



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/12/2005

=====

ADDI' 06/12/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZEO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMELLI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARILLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Serio	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Paolo	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCABDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio GUZZONI

***** OMISSIS

ASSENVI: Pomelli - Bonelli - Brachetti - Ranucci

DELIBERAZIONE 1101

Oggetto:

Variatione della classificazione del compendio immobiliare di proprieta' della Regione Lazio, ubicato in Latina Piazza del Quadrato n. 1, gia' sede dell'Azienda agraria della disciplina Opera Nazionale Combattenti, identificato al catasto edilizio urbano di Latina al foglio 142 particelle 52 53-54, dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile regionale.



OGGETTO: Variazione della classificazione del compendio immobiliare di proprietà della Regione Lazio, ubicato in Latina Piazza del Quadrato n. 1, già sede dell'Azienda agraria della disciolta Opera Nazionale Combattenti, identificato al catasto edilizio urbano di Latina al foglio 142 particelle 52 - 53 - 54 , dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile regionale.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alle Risorse umane, Demanio e Patrimonio;

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", in particolare, gli articoli 521 e 542 del Regolamento regionale n. 1/2002;
- VISTA** la legge 30 aprile 1976 n. 386, ed in particolare Part. 6, con il quale le funzioni di sviluppo già attribuite all'Opera Nazionale Combattenti nella Provincia di Latina sono state trasferite alla gestione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo competente per territorio, congiuntamente ai beni ed al personale occorrenti per l'esercizio delle funzioni stesse;
- VISTA** la legge regionale 3 aprile 1978 , n. 10 con la quale l'ERSAI ha assunto i beni, il personale e le funzioni di sviluppo attribuite alla cessata Opera Nazionale Combattenti;
- VISTA** la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 istitutiva dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL e successive modificazioni ed integrazioni;
- PRESO ATTO** del DPR 31 marzo 1979 inerente il completamento del "trasferimento alle regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale Combattenti";
- PRESO ATTO** della deliberazione 23 dicembre 2004, n. 1326 , con la quale la Giunta regionale ha fornito l'atto di indirizzo inerente "la concessione in comodato d'uso al Comune di Latina di un compendio immobiliare ubicato in Piazza del Quadrato n. 1 di proprietà della Regione Lazio per la realizzazione del "Museo della Terra Pontina";



CONSIDERATO che dalla citata deliberazione si evince che " tale compendio immobiliare attualmente detenuto dall'ARSIAT, è inutilizzato da oltre due anni e chiuso dal mese di ottobre 2002 a seguito di ispezione da parte della ASI di Latina (verbale n. 7058/2002), e la Regione ha dovuto provvedere ad effettuare interventi provvisori per tutelare l'incolumità di persone e cose a causa della fatiscenza di alcune strutture";

ATTESO che con il medesimo atto d'indirizzo la Giunta regionale conferiva mandato al Direttore del Dipartimento Istituzionale "per dare corso alle trattative con il Comune di Latina per una eventuale permuta di detto compendio con idonea/e area/e edificabile/i ricadenti nel Centro Direzionale per l'eventuale realizzazione di immobili da destinare a sedi istituzionali decentrate della Regione Lazio sul territorio, tenuto conto che attualmente tali sedi sono ubicate in immobili oggetto di locazioni passive";

CONSIDERATO che la Giunta regionale con provvedimento 11 ottobre 2005, n. 865, ha adottato, ai sensi dell'articolo 10 della ~~citata~~ L.R. n. 25/2001, la proposta del Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2006-2008 (DPEFR);



PRESO ATTO che ai sensi della L.R. 25/2001, il menzionato DPEFR 2006- 2008 "fissa i criteri ed i parametri per la formazione del bilancio annuale e pluriennale, nonché gli indirizzi per le norme da inserire nella legge finanziaria regionale e nelle leggi regionali collegate";

CONSIDERATO che la proposta del documento di programmazione di cui alla DGR 865/2005, sottoposto all'adozione da parte del Consiglio regionale, in particolare al punto 4.5 del citato DPEFR 2006- 2008 alla voce "Gestione del demanio e del patrimonio regionale" recita che " il patrimonio pubblico dal punto di vista economico, sociale e culturale è una risorsa da valorizzare al meglio e da tutelare nell'interesse della collettività";

ATTESO ^(citato punto 4.5 comma 3) che il punto 4) della citata proposta del documento di programmazione di cui alla DGR 865/2005, indica anche "la razionalizzazione della spesa e delle ubicazioni degli uffici regionali attraverso la creazione di "Poli Regionali Territoriali";



VISTA la determinazione del Dipartimento Istituzionale 8 novembre 2005, n. A3389, di attuazione dell'atto d'indirizzo della Giunta regionale n. 1326/2004, in precedenza indicata, nella quale, tra l'altro, al punto 4° è stabilito di pervenire alla "stipula di un protocollo d'intesa volto alla permuta immobiliare di pari valore del comodato del compendio con idonea/e area/e edificabile/i ricadente/i nel Centro Direzionale... per l'eventuale destinazione di immobili da destinare a sedi istituzionali decentrate della Regione Lazio...";



RITENUTO pertanto coerente con gli indirizzi assunti dalla Giunta regionale con la DGR 865/2005, addivenire all'eventuale permuta in argomento;



CONSIDERATO pertanto necessario, per le motivazioni espresse nei citati capoversi, autorizzare il passaggio del bene immobiliare indicato in oggetto dalla categoria del patrimonio indisponibile alla categoria del patrimonio disponibile della Regione Lazio, al fine di pervenire alla permuta innanzi descritta, a seguito delle opportune trattative con il Comune di Latina, nel rispetto dell'articolo 542 del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione.

1) Di approvare il passaggio del compendio immobiliare di proprietà della Regione Lazio, ubicato in Latina Piazza del Quadrato n. 1, già sede dell'Azienda agraria della disciolta Opera Nazionale Combattenti, identificato al catasto edilizio urbano di Latina al foglio 142 particelle 52-53 - 54, dalla categoria del patrimonio indisponibile alla categoria del patrimonio disponibile della Regione Lazio.

2) Di dare mandato all'Assessore alle Risorse umane, Demanio e Patrimonio ed al Direttore ~~Vicario~~ del Dipartimento Istituzionale, per quanto di rispettiva competenza, di attivare le necessarie procedure, nel rispetto dell'articolo 542 del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, per realizzare la permuta immobiliare di pari valore del compendio di proprietà regionale, con idonee/le aree/le edificabile/i ricadente/i nel Centro Direzionale in Latina per l'eventuale realizzazione di immobili da destinare prioritariamente a sedi istituzionali decentrate della Regione Lazio

3) La permuta dovrà avvenire compensando, a valore di mercato, il bene da cedere e quello da acquisire a patrimonio regionale, che dovrà comunque essere di gradimento della Regione. Qualora, a seguito di valutazione, la Regione vantasse un credito nei confronti del Comune di Latina, in quanto il terreno/i attualmente di proprietà comunale e relativa cubatura non fossero di valore pari al compendio di proprietà regionale, il Comune dovrà assegnare adeguata cubatura con destinazione d'uso da concordare, sino a totale compensazione dei valori immobiliari oggetto di permuta.

4) Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

1. PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

2. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPA

